

Capo II - Il Sindaco

Art. 37

Il Sindaco

1. Il Sindaco rappresenta la comunità locale, sovrintende all'attività dei servizi e degli uffici, ed è il legale rappresentante del Comune.
2. Il Sindaco:
 - a. convoca e presiede la giunta e garantisce l'esercizio effettivo delle sue funzioni;
 - b. mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo della giunta, promuovendo e coordinando l'attività degli assessori;
 - c. può concedere agli assessori apposite deleghe per l'esplicazione dei poteri di indirizzo e controllo dei servizi comunali, individuati per settori omogenei;
 - d. in caso di assenza o impedimento le funzioni del Sindaco sono esercitate dal vice Sindaco e in mancanza dall'assessore anziano.
3. Il Sindaco inoltre:
 - a. ha potere di ordinanza secondo le modalità fissate dalla legge e dai regolamenti;
 - b. rappresenta il Comune in giudizio e nomina con decreto il difensore;
 - c. sovrintende all'esecuzione degli atti;
 - d. sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi;
 - e. adotta i provvedimenti necessari a garantire l'osservanza dei regolamenti comunali;
 - f. sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
 - g. provvede, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi al consiglio, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;
 - h. indice il referendum consultivo e l'istruttoria pubblica;
 - i. risponde personalmente o tramite gli assessori alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate dai consiglieri comunali;

CITTÀ DI LENTINI

Provincia di Siracusa

4. Il Sindaco esercita altresì tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.
5. Dal momento dell'entrata in carica, il Sindaco presenta annualmente alla segreteria comunale, che provvede a renderlo pubblico, il suo stato patrimoniale e finanziario e quello dei componenti il suo nucleo familiare, se vi consentono.

Art. 38

Attribuzioni del Sindaco

1. Il Sindaco ha competenza generale residuale per tutte le materie che le leggi e lo statuto non attribuiscono espressamente alla competenza del consiglio, della giunta, del segretario, dei funzionari o di altri organi.
2. Nomina i responsabili apicali dell'ente, attribuendo loro le funzioni ex art.107 del d.lgs 267/2000 e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità e i criteri dell' art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche, come recepito dall'art. 1, comma 1, lettera h) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nonché dallo statuto e dai regolamenti afferenti del Comune.
3. Nomina e può motivatamente revocare, altresì, i componenti degli organi consultivi del Comune nel rispetto delle norme e dei criteri stabiliti dalla legge e dallo statuto comunale.
4. Nomina, e può motivatamente revocare, il presidente e i consiglieri di aziende, enti, istituzioni operanti nell'ambito del Comune e da esso dipendenti o controllati.
5. E' vietato al Sindaco nominare quali rappresentanti del Comune presso aziende, enti, istituzioni e commissioni il proprio coniuge e i parenti e gli affini entro il secondo grado.
6. Il Sindaco conferisce, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, incarichi di diritto privato, a tempo determinato, e comunque non oltre il suo mandato, ad esperti estranei all'amministrazione dotati di laurea e di documentata professionalità. In caso di nomina di soggetto non provvisto di laurea, il provvedimento di conferimento dell'incarico deve essere ampiamente motivato.
7. Il Sindaco è tenuto a trasmettere annualmente al consiglio comunale una dettagliata relazione sull'attività degli esperti da lui nominati.
8. Ogni anno il Sindaco presenta al consiglio comunale una relazione scritta sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti.
9. Il consiglio comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni.

Art. 39

Criteri per le scelte e le nomine attribuite al Sindaco

1. Le scelte e le nomine attribuite dalla legge e dallo statuto al Sindaco devono rispondere a obiettivi criteri di professionalità e compatibilità con l'attività richiesta e nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.
2. Successivamente alla scelta e alla nomina, ferma restando la sua competenza esclusiva in materia, il Sindaco è tenuto ad illustrare al consiglio comunale i criteri utilizzati per la scelta.
3. Le nomine in questione vanno effettuate entro quarantacinque giorni dall'elezione del Sindaco o dal verificarsi della vacanza.

Art. 40

Provvedimenti del Sindaco

1. Nelle materie attribuite alla sua competenza, il Sindaco, assistito dal segretario comunale, adotta provvedimenti nella forma tipica del decreto.

CITTÀ DI LENTINI

Provincia di Siracusa

2. Su tali provvedimenti, al pari della proposta di deliberazione sottoposta agli organi collegiali, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria. Allorché i decreti del Sindaco comportano impegno di spesa deve essere indicata la copertura finanziaria.
3. I pareri sono inseriti nell'atto che - a cura del segretario comunale - dovrà essere pubblicato all'albo pretorio.
4. I provvedimenti del Sindaco vengono inseriti, per la raccolta, in apposito registro e cronologicamente numerati. Il registro è pubblico e ad esso possono accedere, secondo le modalità stabilite dalla legge e dal regolamento, i consiglieri e i cittadini che intendono consultarlo o avere copia dei decreti.

Art. 41

Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale

1. Il Sindaco, quale ufficiale di Governo, sovrintende ai servizi di competenza statale attribuiti al Comune, secondo quanto stabilito dalla legge.
2. In tale veste, sovrintende:
 - a. alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale e di statistica;
 - b. all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica;
 - c. allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
 - d. alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone, se del caso, il prefetto.
3. Le funzioni di cui al presente articolo sono esercitate anche dai soggetti ai quali spetta, nei casi previsti dalla legge, la sostituzione del Sindaco.
4. Il Sindaco presta giuramento dinanzi al consiglio comunale secondo la formula di legge.